

□ **Interrogazione n. 205**

presentata in data 10 giugno 2016

a iniziativa del Consigliere Marcozzi

“Stazione ferroviaria Porto San Giorgio”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- la città di Porto San Giorgio rappresenta un'importante località turistico-balneare per la provincia di Fermo e per l'intero territorio regionale con all'attivo numerose strutture ricettive. Nel 2014 (dati Istrice-Regione Marche) Porto San Giorgio ha fatto registrare 212.815 persone, tra arrivi e presenze sul proprio territorio;
- la fermata dei treni nella stazione ferroviaria cittadina è un importante canale di accesso alla città, soprattutto per turisti provenienti da fuori regione;
- il servizio ferroviario è indispensabile anche per i numerosi pendolari del comprensorio fermano per raggiungere sedi di lavoro, anche fuori provincia o fuori regione;
- nella stazione ferroviaria di Porto San Giorgio ogni giorno effettuano fermata 26 treni (22 in arrivo e 4 in entrata) collegando il Fermano a svariate città della Regione, con in testa Ancona, e a importanti città come Pescara, Bari, Bologna e Taranto;
- la stazione ferroviaria sangiorgese ha un'ubicazione strategica e di rilievo nel quadro urbanistico cittadino trovandosi, sul lato ovest, nella centrale piazza Matteotti e, sul lato est, a poche decine di metri dal lungomare Gramsci centro;

Considerato che:

- la stazione ferroviaria, da tempo, giace in una condizione di totale degrado, presa d'assalto soprattutto nelle ore notturne da nomadi e “senzateo” che bivaccano e dormono al suo interno;
- la presenza di “senzateo” e nomadi ha creato più volte problemi con i viaggiatori. In alcuni casi, a seguito di scontri verbali, è stato richiesto l'intervento in loco delle forze dell'ordine. Ciò crea nocumento alla città e al territorio in termini di sicurezza, promozione, immagine, ricettività con turisti e viaggiatori che arrivando e, partendo dalla stazione stessa, si imbattono in una condizione generale tutt'altro che accogliente e sicura;
- ciò mina anche la libertà di circolazione garantita dall'art.16 della Costituzione italiana;
- nella stazione ferroviaria hanno sede anche un'attività commerciale e un pubblico esercizio i cui titolari lamentano ciclicamente il degrado e condizioni di scarsa sicurezza;
- all'interno del perimetro della stazione ferroviaria sangiorgese ha sede l'associazione Federcaccia che ha subito svariati furti e atti vandalici. Il presidente interprovinciale Federcaccia, ha più volte denunciato i fatti e la situazione in cui versa la stazione ferroviaria cittadina;
- lo scorso 1 giugno anche il Sindaco di Porto San Giorgio, prendendo atto della presenza di “senzateo” e della situazione in cui versa la stazione, a seguito di specifica relazione del Comandante della Polizia Municipale di Porto San Giorgio, ha comunicato alla Polizia ferroviaria la massiccia e crescente presenza di persone senza fissa dimora che pernottano all'interno dei locali della locale stazione ferroviaria. Detta presenza si manifesta poco compatibile, per ragioni di igiene e pubblica sicurezza, con l'ordinario utilizzo di detti locali da parte dei fruitori dei treni;
- ad oggi il Sindaco di Porto San Giorgio, pur essendo consapevole della problematica, ha solo chiesto un sollecito controllo della situazione per permettere ai turisti ed ai pendolari la fruizione in sicurezza degli spazi ferroviari;
- il Sindaco di Porto San Giorgio si è riservato di coinvolgere la Prefettura solo se il fenomeno richieda un intervento coordinato;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) quali siano i provvedimenti che l'Amministrazione regionale intende adottare per migliorare la condizione in cui attualmente versa la stazione ferroviaria di Porto San Giorgio;
- 2) se, in mancanza di tempestivi e specifici provvedimenti da parte del Sindaco di Porto San Giorgio, si intenda agire in via sostitutiva o sollecitare l'Amministrazione locale per porre rimedio allo stato di degrado e per garantire la sicurezza della comunità locale e dei viaggiatori.